

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA
TITOLO DEL PROGETTO:
 PERCORSI DI IMMIGRAZIONE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
 Assistenza -12. Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria – minori non accompagnati

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI
OBIETTIVO DEL PROGETTO:
OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo che si intende perseguire attraverso il presente progetto e che intende fornire il proprio apporto all'obiettivo complessivo del programma, consiste nel fornire ai migranti ospiti delle due cooperative e alla comunità valdostana che li accoglie, gli strumenti, le conoscenze, le competenze e i contatti utili a proseguire in maniera più serena possibile il proprio percorso di inclusione sociale, economica e politica nel contesto italiano o europeo.

Si tratta cioè di trasformare un periodo di "soggiorno forzato" in un'opportunità per creare o rinforzare una "cassetta degli attrezzi" a livello sociale, culturale e professionale che permetta di poter muovere autonomamente e con nuovi o rinnovati strumenti i primi passi al di fuori del programma di accoglienza, favorendo così un **accesso paritario e contrastando ogni discriminazione basata su età, sesso, razza, etnia, origine, religione o status economico**. Il progetto, quindi, si pone l'obiettivo di **aumentare le possibilità di inclusione socio-lavorativa delle persone migranti accolte nei servizi di accoglienza** attraverso il rafforzamento di specifiche competenze e capacità legate ai diversi contesti di vita, così da favorire una maggior indipendenza dai servizi stessi e una buona autonomia che possa sostenere le persone accolte nel loro personale percorso migratorio e di vita.

E' pertanto fortemente integrato con il PROGRAMMA PERCORSI DI INCLUSIONE, in quanto contribuisce appieno agli obiettivi del programma di

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Va precisato come gli OV opereranno all'interno delle due SAP citate oppure sul territorio, stante le caratteristiche dell'azione progettuale.

Il progetto si rivolge a immigrati che sono ospitati presso una serie di strutture che sono citate e descritte al fine di far comprendere la dimensione e il contesto in cui si sviluppa il progetto, ma gli OV entreranno in contatto con i destinatari del progetto nelle due SAP citate o sul territorio.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N. posti Totale
171124	Cooperativa La Sorgente – Piccolo albergo di comunità	Via Lino Binel 12	Aosta – 11100	3
171129	Cooperative l'Esprit	Via Xavier de	Aosta – 11100	1

	à l'Envers Labeau	Maistre 19		

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Codice Sede	N. posti Totale	N. posti con Vitto	N. posti Senza Vitto e Alloggio	N. posti con Vitto e Alloggio
171124	3	0	3	0
171129	1	0	1	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
--

Non sono previsti particolari obblighi dei volontari tranne i comuni obblighi legati all'esperienza lavorativa come:

- attenersi alle indicazioni fornite dal responsabile del servizio
- rispettare gli utenti e gli operatori del servizio
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- rispettare le norme Anticovid
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi, agli utenti del servizio e a ogni altro elemento acquisito durante lo svolgimento del servizio civile
- mantenere il dovuto rispetto nei confronti di cose, luoghi e di ogni altro obbligo legato all'etica professionale

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo SELEZIONE dei candidati. Se ne consiglia la lettura approfondita. I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la domanda di partecipazione compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il CV (se allegato alla domanda) ed il colloquio per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti. La domanda di partecipazione ed il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti). Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio. Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste. Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
voce 13: NESSUNO
voce 14: NESSUNO
voce 15: NESSUNO

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Cittadella dei Giovani – Via Garibaldi,7,11100, Aosta
Modalità di erogazione
IN PRESENZA

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile” verrà erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto.

Voce 17:

La formazione specifica verrà effettuata presso l’aula del Piccolo albergo di Comunità, in Aosta, Via Binel 12, di proprietà della Cooperativa La Sorgente. IN PRESENZA

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PERCORSI DI INCLUSIONE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
- rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25
--

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

27 totali di cui 23 collettive e 4 individuali

25.3) Tempi, modalità e articolazione oraria

L'intervento del tutor si pone in continuità con l'azione formativa che viene sviluppata in particolare nel modulo 10 Bilancio di competenze. Si vuole dare continuità fra quanto avviato all'interno del modulo, andandolo a specificare, ma al contempo ampliare.

L'intervento del tutor prenderà il via negli ultimi tre mesi, quindi alla fine della formazione generale. La continuità è garantita, oltre che dai contenuti, dalla presenza, come tutor, del docente del modulo 10 (non compare nel suo profilo, ma le esperienze che sono ivi riportate sono state maturate all'interno dell'ente Trait d'Union che svolgerà l'azione di tutoraggio).

Sono previsti n° 4 ore di colloqui individuali e 23 ore di gruppo.

I colloqui individuali sono orientati, a partire dal bilancio dell'esperienza di servizio civile che sarà in fase di conclusione, alla stesura di un profilo professionale, ripercorrendo la storia personale del giovane, ponendo in emersione le sue caratteristiche, i suoi interessi, le sue attitudini.

Va tenuto conto che, in alcuni casi, l'esperienza del servizio civile si pone all'interno di un percorso formativo del giovane: alcuni di loro, infatti, si avvicinano a questa esperienza quando ancora non hanno completato il loro percorso formativo. Altri si avvicinano al servizio civile dopo esperienze di insuccesso dal punto di vista scolastico e personale. Per questi giovani il servizio civile, e quindi lo spazio elaborativo che viene loro concesso, può rappresentare un momento di ridefinizione del loro percorso formativo. Abbiamo visto con piacere, già negli anni passati, alcuni giovani che hanno ripreso percorsi scolastici interrotti, oppure hanno adottato scelte formative nel campo sociale, al termine del servizio civile.

Lo scriviamo in quanto non per tutti la finalità del tutoraggio è legata alla dimensione lavorativa in modo immediato, bensì alla costruzione di un profilo professionale (avvalendosi anche del repertorio nazionale dei profili professionali <https://www.atlantedelleprofessioni.it/professioni> e regionale <https://www.regione.vda.it/lavoro/operatori/>) il che implica la ricerca di azioni e strategie atte a soddisfare il profilo individuato, laddove ciò risulti carente.

Le ore di gruppo partono dal presupposto che oramai moltissime offerte di lavoro, così come le candidature, sono da ricercarsi nel web, dimensione con cui i millenians con cui abbiamo ora a che fare sono cresciuti.

Le ore pertanto sono così suddivise:

8 ore di ricerca attiva attraverso il web (illustrazione siti delle principali agenzie di somministrazione come Manpower, Adecco, Synergie, ecc), prove di candidatura con conseguente e necessaria stesura del proprio cv avvalendosi della piattaforma Europass)

4 ore di presentazione dei siti regionali (ohmyjob.it e Lavoroperte, il portale dell'amministrazione regionale)

4 ore costruzione di un video-cv, strumento che sta diventando di attualità e che ben si addice al linguaggio giovanile

4 ore il mercato del lavoro in Valle d'Aosta

3 ore visita al CPI di Aosta e illustrazione dei servizi da parte di un operatore

25.4) Attività obbligatorie

Premessa:

l'aver individuato un Ente di Formazione Accreditato, consente di mettere a disposizione del percorso di tutoraggio figure professionali mirate per ogni attività di seguito descritta.

Il fatto poi che questo Ente coincida con l'Ente Territoriale che presenta il Programma e i Progetti rappresenta un valore aggiunto in quanto ciò consente di aver una maggiore vicinanza con i volontari, conoscere i valori del servizio civile, avere chiaro i profili dei volontari, conoscere i servizi presso cui gli OV operano e le mansioni che sono loro affidate, nonché avere maggiore facilità di contatto con gli OLP per un proficuo confronto.

Le attività sono riassumibili in:

- a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

Si prosegue qui quanto avviato nel Modulo 10 "Bilancio delle competenze" con una maggiore specificità e approfondimento, agganciando l'emersione delle competenze con il repertorio dei profili professionali, in modo da aiutare gli OV a riconoscersi e avvicinarsi ad un profilo professionale.

Output: la costruzione di un profilo professionale

- b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello *Youthpass*, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello *Skills profile tool for Third Countries Nationals* della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

Si segnala, come valore aggiunto, la possibilità di avvalersi di una risorsa assai mirata: si tratta infatti di un professionista con cui Trait d'Union collabora da tempo e che ha ideato e che gestisce il sito *ohmyjob.it*, da noi descritto nel Programma a cui è collegato il presente progetto. Tale figura, oltre avere bene in mente il mercato del lavoro valdostano, dato che convergono sul sito le offerte di lavoro pubbliche (CPI) e private (agenzie di intermediazione e singole imprese), conduce parecchi moduli analoghi per lo più a favore di disoccupati di lungo periodo.

Si punterà pertanto con la conoscenza delle piattaforme sopracitate, con l'aggiunta del sito *ohmyjob.it*, su cui convergono le offerte lavorative e formative locali, nonché il portale dell'amministrazione regionale *Lavoroperte*, a cui ci si può anche iscrivere inserendo il proprio CV, che potrà essere visto dalle aziende valdostane in cerca di risorse umane.

Da non trascurare le modalità di presentazione, già con la stesura di una lettera di candidatura, e poi con la presentazione di persona. Verrà simulata anche la conduzione di un colloquio di selezione.

Output: iscrizione alla newsletter di *Ohmyjob*, iscrizione al portale *Lavoro per te*, caricamento del proprio CV sul portale di *Europass*.

- c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Trait d'Union lavora in stretto contatto con i Centri per l'Impiego della Valle d'Aosta per due ordini di ragioni: l'essere soggetto accreditato per i servizi per il lavoro e l'essere soggetto accreditato per la formazione professionale e l'orientamento.

Ciò porta le risorse umane del Trait d'Union ad interfacciarsi costantemente con gli operatori del CPI per azioni quali l'avvio e la valutazione dei corsi di approvazione finanziati dal FSE, il confronto in merito alle prese in carico degli allievi, la realizzazione di tirocini extracurricolari.

Tutto ciò consente di avere un contatto fluido e facilitante per l'accoglienza dei nostri volontari.

Si prevede di effettuare una visita, in piccoli gruppi, della durata di 3 ore, in cui verranno illustrati i servizi che i CPI offrono e le modalità di accesso. Gli OV verranno accompagnati presso il loro CPI di riferimento territoriale e sarà fissato con loro un successivo momento di colloquio con un operatore del CPI, in modo da favorire l'iscrizione (nel caso in cui non fosse fatta) e la presa in carico.

Output: iscrizione al CPI e identificazione di un appuntamento.

25.5) Attività opzionali

La realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro e alla creazione di impresa cooperativa) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile Universale della Confcooperative che, a livello nazionale e territoriale, risulta ordinariamente attrezzata per lo svolgimento di percorsi di questo tipo.

Tra le iniziative degne di nota a livello nazionale a titolo di esempio il progetto CoopUP (www.coopup.net). Si tratta di un progetto di Confcooperative finalizzato a creare incubatori di impresa. Spazi in cui favorire, anche grazie al *co-working*, la nascita di start up e di nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici. Lo scopo del progetto è mettere a disposizione spazi fisici di contaminazione, promozione e sviluppo delle nuove imprese per dare risposte diffuse su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di: far conoscere la forma cooperativa a nuovi potenziali imprenditori e a settori d'impresa non consueti nel movimento cooperativo; supportare la nascita di nuove cooperative e imprese sociali; favorire la collaborazione tra nuove idee/imprese e la cooperazione storica, già strutturata in termini di capitale e mercato, creando ponti tra nuovi progetti e imprese cooperative già attive; facilitare lo sviluppo di una rete di servizi a supporto delle nuove esigenze; promuovere il network cooperativo di accompagnamento alle start-up e all'innovazione di impresa anche grazie a misure di finanziamento mirate che riuniscono tutti gli attori della nostra finanza di sistema: Federcasse-BCC, Fondosviluppo, Cooperfidi e Confcooperative; arricchire le occasioni a disposizione dei territori per la promozione e lo sviluppo di nuova cooperazione con modalità che sappiano rispondere adeguatamente alle richieste dell'era della *sharing economy*.

CoopUp è presente in 19 città: Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Catania, Cesena, Firenze, Forlì, Genova, Modena, Piacenza, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Siena, Siracusa, Torino. Sono oltre 250 le idee di impresa che hanno ricevuto servizi di accompagnamento e assistenza negli spazi CoopUp, generando oltre 30 startup cooperative.

A livello territoriale, in aggiunta alle attività obbligatorie descritte alla voce 25.4, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue.

- a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee
Come abbiamo descritto al punto 25.3 l'attività di gruppo prevede l'illustrazione delle dinamiche del mercato del lavoro in Valle d'Aosta e dei relativi servizi pubblici e privati. Trait d'Union stesso è un ente riconosciuto sia come agenzia formativa, sia come agenzia per i servizi per il lavoro. Ciò consente di essere un soggetto già coinvolto e facilmente accessibile da parte degli OV, ma anche di essere in rete con le altre agenzie formative del territorio, di conoscere le loro iniziative che possono essere facilmente promosse. La conoscenza diretta consente di sviluppare rapporti fiduciari e maggiormente efficaci, consentendo così ai giovani di accedervi con meno remore.

- b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato

Come descritto in precedenza, Trait d'Union, oltre ad essere accreditato come un centro per il Servizi per il Lavoro, è in costante contatto con gli operatori del CPI, proprio per la presa in carico comune di persone in difficoltà dal punto di vista occupazionale.

Tale legame non potrà che facilitare la segnalazione e l'invio degli OV che vorranno partecipare a questa azione di tutoraggio.

- c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

Ogni OV verrà inviato a iscriversi alla news letter di Ohmyjob (già descritto), che prevede l'invio su base giornaliera o settimanale (a scelta) di opportunità di lavoro e di iniziative formative. E' prevista inoltre l'iscrizione al portale regionale "Lavoro per te" (già descritto).

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.traitdunion.org o visita la nostra pagina Facebook

Per ulteriori informazioni:

Giugler Massimo

Trait d'Union Società Cooperativa Sociale

Indirizzo: Viale Partigiani 18 - Aosta

Telefono: 0165239656

Mail: consorzio@traitdunion.org